

SERVIZIO micro-NIDO



PROGETTO DIDATTICO

SCUOLA dell'INFANZIA URBANI e NESPOLI

via Cossandi, 27
25030 - COCCAGLIO (Brescia)
tel.: 030.7721562
fax: 030.7991794

www.scuolamaternacoccaglio.it

C.F.: 82002790176

P.IVA: 02031970987

e.mail: urbanienespoli@virgilio.it

e.mail: coordinatrice@scuolamaternacoccaglio.it

PREMESSA

Il contesto del micro-nido vuole essere una realtà di accoglimento non solo per il neonato ma anche per i genitori che vivono questo distacco in simbiosi con il piccolo.

La proposta formativa offerta mette al primo posto il concetto di CURA inteso come accudimento, accoglienza e ricerca totale del benessere del bambino.

Le **aree di lavoro** sulle quali muoversi nel contesto micro-nido sono pensate relativamente allo sviluppo del bambino e vogliono rispondere alle sue esigenze specifiche.

Il setting di accoglimento prevede spazi accuratamente pensati per il neonato e un'area di accoglimento per i genitori nel tempo intra-scolastico previsto per loro. Oltre a questo troviamo anche un angolo cucina fruibile dalle educatrici e dai genitori stessi per l'alimentazione del bambino.



LE AREE SPECIFICHE DELL'ACCUDIMENTO

I BISOGNI PRIMARI

I bisogni primari del neonato sono sicuramente l'area principale dell'offerta del micro nido.

- **Alimentazione**

Un piano alimentare individuale e condiviso insieme ai genitori garantisce al bambino il rispetto delle sue abitudini alimentari.

A questo proposito la scuola propone:

- un'alimentazione privata fino al 6° mese fornita dal genitore, con possibilità di essere prolungata fino al 10° mese
- una proposta di menu specifico fornito dalla cucina interna e approvato dall'ASL a partire dal 6° mese e una dal 10° mese, entrambe riviste e modificate in accordo con i genitori
- un'area allattamento (con cucina disponibile per altre evenienze) prevista nella fascia oraria delle 12.00-14.00.

La delicata fase dello svezzamento viene condivisa e decisa insieme, apportando eventuali modifiche al menu base. Questo risulta essere uno dei principali obiettivi del contesto educativo.

- **Riposo**

Il riposo è la massima espressione di fiducia tra le educatrici e il bambino.

Dormire in un letto nuovo, con abitudini differenti da quelle del contesto casalingo, non è facile.

Per garantire al meglio il riposo del neonato viene usata una stanza specifica dove il bambino può godere della massima tranquillità e clima idoneo alla stagione.



- **Igiene**

L'igiene del bambino prevede i cambi di routine ed eventuali cambi all'occorrenza.

Lo spazio creato è dotato di tutto il necessario (anche della vaschetta per eventuali bagnetti) e risponde a questo momento delicato tra educatrice e neonato.



LO SVILUPPO PSICO-FISICO

Non c'è evoluzione più affascinante del corpo umano. Già nei primi mesi di vita il bambino compie progressi di giorno in giorno. E' compito dell'educatrice notare, osservare e assecondare tali progressi.

Tutto questo avviene grazie all'intrecciarsi mirato dei seguenti parametri, che diventano anche i principali **obiettivi di lavoro**:

- **Relazione:** la relazione primaria tra il caregiver e il bambino pone le basi per un territorio fertile basato sulla fiducia. Il bambino sperimenterà le novità sapendo che accanto a lui c'è qualcuno su cui poter contare.
- **Gioco libero:** il gioco è la principale attività educativa in cui il bambino stimola tutti i suoi sensi e apprende le regole della società.
- **Gioco proposto:** il gioco proposto potrebbe essere definita l'attività del bambino nel micro-nido. Giochi accuratamente scelti, proposti, creati e forniti al momento giusto diventano la chiave per lo stimolo mirato all'evoluzione del bambino.
- **Stimoli uditivi e visivi:** la stanza di micro-nido rappresenta di per sé il grande stimolo visivo. La voce dell'educatrice e degli altri bambini, le musiche scelte e proposte diventano un'area all'interno della quale il bambino sviluppa la consapevolezza dell'ambiente che lo circonda e impara piano piano a riconoscerlo come suo.
- **Spazio verde:** la possibilità di stare all'aria aperta in un contesto protetto, di godere del parco della scuola, di sedersi nell'erba ad osservare una foglia per ore e respirare all'aria aperta in tutte le stagioni è sicuramente un beneficio allo sviluppo fisico e salutare del bambino.
- **Continuità:** al compimento dell'anno il bambino passerà nelle sezioni di nido. A questo proposito viene sviluppato un piano di inserimento condiviso con le future educatrici attraverso il quale l'educatrice attuale di riferimento facilita il passaggio e l'ambientazione all'interno della nuova classe vivendo un progressivo e delicato distacco.

GIORNATA TIPO

Non è possibile stabilire una routine fissa in un contesto sempre in evoluzione come quello del micro-nido.

I momenti standard della giornata prevedono comunque:

- Accoglienza
- Spuntini di metà mattina
- Eventuali riposini



-
- Gioco libero
 - Passeggiata o uscita in giardino (condizioni climatiche e salute dei bambini permettendo)
 - Pranzo con menù personalizzato
 - Igiene del mattino e del dopo nanna
 - Riposo pomeridiano
 - Gioco mirato e scelto
 - Merenda
 - Saluto finale

SPAZIO PER GENITORI

L'orario di accesso intra-scolastico per permettere ai genitori dei bambini a tempo-pieno di somministrare loro stessi il pranzo, di allattare o semplicemente coccolare il proprio bambino è dalle ore 12.00 alle ore 14.00.

APPUNTAMENTI ANNUALI (condivisi con il nido)

FESTA NONNI (ottobre)

FESTA NATALE (dicembre)

FESTA DI FINE ANNO (giugno)

ATTIVITA' SPECIFICHE

“L'apprendimento avviene attraverso il movimento finalizzato, attraverso la sperimentazione sensoriale in prima persona, attraverso l'esperienza diretta.”

“L'ambiente deve permettere l'attività spontanea e autonoma del bambino e la libera scelta dell'attività all'interno di una serie limitata di opzioni.”

“ogni piccola scelta quotidiana, insomma, diventa palestra di vita”.

Con queste citazioni tratte dal libro di Daniela Valente *“Come liberare il potenziale del vostro bambino”*, Edizioni Montessori4you si vuole esprimere l’intenzionalità di ogni singolo gioco, attività o azione venga compiuta all’interno del contesto educativo.

Non è l’oggetto stesso a fare l’attività ma il modo i cui esso viene proposto.

Da questi presupposti nascono le attività mirate scelte:

- SONAGLI
- PARETI SENSORIALI
- SCATOLE DEI TESORI
- MANIPOLAZIONE DI MATERIALI DIFFERENTI
- LETTURA
- MUSICA E STIMOLAZIONI UDITIVE
- PSICOMOTRICITA’
- STIMOLAZIONI VISIVE (giostrine)
- GIOCO LIBERO
- GIOCHI CON L’ACQUA
- SPERIMENTAZIONI VARIE

